



LE SCIENZE DEL PATRIMONIO

CULTURALE *on Air*



Cerveteri: nuovi scavi e ricerche nel santuario del Manganello

Una iniziativa di *Vincenzo Bellelli*
Modera *Alfonsina Pagano*

ISPC Roma

Martedì 24 novembre

9.00-9.15

SALUTI ISTITUZIONALI

Costanza Miliani Direttrice ISPC

9.15-9.45

INTRODUZIONE AI LAVORI

I rappresentanti delle istituzioni partner nelle attività di scavo presso il santuario del Manganello di Cerveteri illustrano i termini della collaborazione istituzionale con CNR ISPC.

Alessio Pascucci Sindaco di Cerveteri

Lorenzo Croci Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri

Rossella Zaccagnini Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale

Giovanna Forlanelli Fondazione Luigi Rovati

Giulio Paolucci Fondazione Luigi Rovati



COMUNE DI
CERVETERI

**Fondazione
Luigi Rovati**





09.45-10.30

LE PROSPEZIONI GEOFISICHE NELL'AREA ESTERNA AL SANTUARIO DEL MANGANELLO

Uno degli obiettivi del progetto è la ricostruzione dell'impianto urbano della città etrusca di Cerveteri in relazione al suo territorio. L'autore illustrerà come a partire dal 2014 ISPC ha effettuato prospezioni geofisiche in modalità integrate, impiegando il metodo Georadar ad alta risoluzione, il metodo gradiometrico e le tomografie elettriche di resistività. I risultati di tali attività sul campo saranno oggetto di discussione durante l'intervento.

Salvatore Piro ISPC Roma



<http://orcid.org/0000-0001-9838-5612>



https://www.researchgate.net/profile/Salvatore_Piro2



10.30-11.15

MEMORIE DAL SOTTOSUOLO: I RISULTATI DELLA CAMPAGNA DI SCAVO 2019 NEL SANTUARIO DEL MANGANELLO

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca del CNR sull'area urbana di Cerveteri e promotore di questo webinar, illustrerà i risultati dell'ultima campagna di scavo condotta da ISPC nel santuario del Manganello. Nella relazione, in particolare, verrà presentata per la prima volta al pubblico la situazione relativa all'area esterna al santuario, in

cui ISPC ha condotto negli anni scorsi indagini geognostiche estensive. Lo scavo ha documentato l'esistenza di un palinsesto archeologico ricchissimo, con strutture e strati in buono stato di conservazione.

Vincenzo Bellelli ISPC Roma



<https://cnr-it.academia.edu/vincenzobellelli>



<https://www.cnr.it/people/vincenzo.bellelli>



11.15-12.00

L'INTERVENTO NEL POZZO SUD

A.S.S.O. costituisce il braccio tecnico-scientifico di Soprintendenze, Università, parchi archeologici, enti di ricerca ed enti locali per ricerca, esplorazione e documentazione di aree archeologiche sotterranee e sommerse. La sua competenza nello scavo stratigrafico di pozzi, cisterne, acquedotti e altre opere ipogee è stata utilizzata per il pozzo del Manganello del quale è stato effettuato lo sterro integrale grazie a competenze, attrezzature e procedure specialistiche indispensabili per la sicurezza dei tecnici e del contesto archeologico.

Mario Mazzoli A.S.S.O. Archeologia Subacquea,
Speleologia e Organizzazione



www.assonet.org



12.00-12.45

IL POZZO SUD: LA STRUTTURA E IL RIEMPIMENTO

Gli autori presenteranno il cosiddetto "Pozzo sud", la struttura idrica individuata nel 2007 nel santuario del Manganello e oggetto di specifico intervento nel 2019. Verranno illustrate la tipologia della struttura, le caratteristiche costruttive del manufatto e il relativo riempimento, che offre preziose indicazioni sull'uso e sulla dismissione dell'impianto. In ultimo, saranno esposti alcuni confronti con *bothroi* e pozzi sacri rinvenuti in altri contesti etruschi per cercare di comprendere il significato di questa preziosa testimonianza archeologica.



Lorenza A. Chiricò Università di Bari **A** <https://independent.academia.edu/LorenzoAntonioChiric%C3%B2>

Federica Galetta Università di Firenze **A** <https://independent.academia.edu/FedericaGaletta>



12.45-13.30

**CONTRIBUTO ALLA STORIA DELLA
RICERCA ARCHEOLOGICA A CERVETERI:
APPUNTI SULLA FIGURA E SULL'OPERA DI
SABINO DE NISCO**

Nei primi anni del '900, Sabino De Nisco, giovane studioso formatosi all'Università di Napoli, pubblicò alcuni interessanti lavori su Caere ed il suo territorio. I suoi scritti, forse mai distribuiti, rimasero purtroppo ignorati da quasi tutti i successivi contributi sulla città etrusca. Il

fortunato rinvenimento di alcuni opuscoli e della tesi manoscritta ha oggi permesso la riscoperta della figura di De Nisco, restituendo le sue riflessioni alla storia degli studi su Caere.

Folco Biagi Università La Sapienza; Museo di Murlo

A <https://uniroma1.academia.edu/FolcoBiagi>